



Verbale n. 3 del 22 marzo 2018
**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

**DELIBERAZIONE N. 31 : BANDI DI CONCORSO ANNO 2018 -
APPROVAZIONE CRITERI**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 17/C del 18 dicembre 2017, con cui il Consiglio camerale ha approvato il prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2018.

Segnala l'opportunità di definire i criteri per gli interventi di promozione economica, da avviarsi - mediante bandi di concorso - con riferimento agli investimenti sostenuti dalle imprese, a partire dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018.

Richiama la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA), stabilendo:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

Tale gestione ha dato esito positivo e, di conseguenza, se ne ritiene opportuna la conferma anche per i bandi camerali 2017.

Il Presidente rammenta che, nel Bilancio Preventivo 2018, sono allocate le seguenti iniziative, da attivare mediante bando di concorso:

- al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 2 "Contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-



Giunta camerale

Verbale n. 3 del 22 marzo 2018

**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza", dotato di un fondo di € 250.000;

- al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 4 "Contributi alle imprese agricole per l'acquisto di sistemi informatici, l'attivazione di siti internet e per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, per l'acquisto di attrezzature ed impianti in tema ambientale, dotato di un fondo di € 35.000;
- al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", progetto 5 "Contributi per servizi di assistenza alle società cooperative nelle fasi di start up alle cooperative tra professionisti, alle cooperative di worker buy out - crisi aziendali ed agli spin off", dotato di un fondo di € 15.000;
- al conto 330003, linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione", punto 1, progetto 1 "Contributi per la formazione delle imprese", dotato di un fondo di € 550.000.

Il Segretario Generale ricorda che nel 2017 il bando Contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza" non è stato avviato da questa Camera, perché con deliberazione n. 72/2017 la Giunta ha utilizzato il relativo stanziamento, incrementandolo fino ad € 250.000, per cofinanziare il bando regionale "Impresa Sicura", con cui Regione Lombardia ha raddoppiato lo stanziamento camerale.

Il Segretario Generale ricorda, altresì, che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti e a decorrere dall'8.8.2014 (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014) devono tenere

**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

conto del rating di legalità delle imprese ed i provvedimenti di concessione devono prevedere almeno uno dei seguenti sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità:

- a) preferenza in graduatoria;
- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Informa che, anche per i bandi 2018, sarà applicato il rating di legalità, sintetizzato nella seguente tabella:

rating di legalità	Bandi 2018	riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata per ciascun bando - nella misura del 3% - da destinare alle imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite (ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500)
--------------------	------------	--

Il Presidente richiama, inoltre, la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la deliberazione n. 63/15.6.2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
 - comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento,
- e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Il Segretario Generale ricorda, inoltre, che, con l'obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati, previsto dall'art.15 ed a seguito della nota



Giunta camerale

Verbale n. 3 del 22 marzo 2018

**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37, si è stabilita la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese, con la conseguenza che si è reso sistematico il controllo di tutte le istanze di contributo presentate dalle imprese, pervenendo, tra l'altro, allo scopo sociale di recupero contributivo alle casse previdenziali. In tale ambito, la deliberazione della Giunta Camerale n. 16/2016 ha confermato il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva (DURC) per le imprese che intendono accedere ai contributi camerali, garantendo la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Il DURC ha un periodo di validità di 120 giorni, ma in caso di emissione precedente di un DURC, anche su richiesta di altri soggetti, il documento rilasciato a questa Camera, relativamente all'istruttoria delle domande di contributo, ha la medesima scadenza di quello già emesso, e, pertanto la scadenza potrebbe essere anche molto inferiore a 120 giorni, con la necessità per il competente Ufficio camerale di dover effettuare un'ulteriore richiesta. Nei casi in cui siano riscontrate carenze contributive, entro 72 ore verranno comunicate al soggetto interessato, il quale avrà 15 giorni per sanare l'irregolarità e ottenere, successivamente, il DURC. Le disposizioni sopra descritte accelerano i tempi delle procedure istruttorie delle domande di contributi.

Richiama l'art. 2 della L. n. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, che ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese di cui alla lettera g) - come, ad es., i progetti nell'ambito della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie - siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%, ferme restando le attività già in corso o da completare.

Il Segretario Generale evidenzia che il contributo camerale proposto per tutti i bandi in argomento è pari al 50%



Giunta camerale

Verbale n. 3 del 22 marzo 2018

**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

delle spese sostenute e rendicontate dalle imprese - corrispondente al limite massimo consentito dal citato D. Lgs. 219/2016 - cui si aggiunge, a favore delle imprese in possesso del rating di legalità, la premialità aggiuntiva sopra illustrata e prevista dal citato D. Lgs. 123/1998, sia perché previsto normativamente, sia perché risiede nel concetto stesso di premialità il riconoscimento di un emolumento ulteriore rispetto ai contributi che le imprese ricevono ai sensi del bando.

In proposito richiama il vigente "Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini" approvato dal Consiglio camerale, con provvedimento n. 2/C del 23.3.2017, laddove all'art. 5 si prevede che i criteri generali e le modalità per la concessione di contributi camerale, anche su convenzione, sono stabiliti dalla Giunta camerale e che con appositi regolamenti approvati dal competente dirigente camerale vengono banditi i concorsi riferiti alle specifiche iniziative da cofinanziare.

Infine, il Presidente ritiene opportuno proporre la conferma del limite massimo di contributi concessi alle imprese bresciane sui bandi camerale per il 2018, pari ad € 15.000 lordi, come già deliberato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 59 del 27.7.2017, con cui sono stati approvati i criteri per la predisposizione del bando Pro Brixia 2018.

Tutto ciò premesso, il Segretario Generale procede illustrando le schede dei quattro bandi 2018, predisposte dall'ufficio Promozione Imprese e Territorio, e conferma l'apertura dei termini, articolata su più giorni lavorativi, già sperimentata per i bandi a partire dal 2013, per rendere più agevole l'accesso delle imprese richiedenti ai contributi camerale.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono



Giunta camerale

Verbale n. 3 del 22 marzo 2018

**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio di questa Camera è competente in materia, e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del relativo procedimento amministrativo.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri dei quattro bandi di concorso, descritti nelle premesse e nelle schede di cui all'allegato, facenti parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate;
- b) di confermare la gestione dei bandi di concorso camerali 2018, che prevede:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
 - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
 - che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
 - la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
 1. le domande presentate on line, ammissibili e



Giunta camerale

Verbale n. 3 del 22 marzo 2018

**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

finanziabili;

2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;

- c) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per i quattro bandi 2018 di cui alle schede nell'allegato, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;
- d) di confermare il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2018, in misura pari ad € 15.000;
- e) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- f) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (attraverso il DURC regolare o altre modalità previste dalla legge), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- g) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi

**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, vigenti nelle materie di competenza, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi;

- h) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre i quattro bandi di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, anche legata ad eventuali modifiche dei criteri dei bandi che potrebbero essere cofinanziati da Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Allegato alla deliberazione n. 31 del 22 marzo 2018

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

CRITERI BANDI CAMERALI

ANNO 2018

SCHEDA N. 1

MODALITA' DI PRESENTAZIONE, BENEFICIARI, MASSIMALE ANNUO, RATING DI LEGALITA', MASSIMALE DEL COFINANZIAMENTO

Modalità di presentazione domanda	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del giorno in cui si verifica l'insufficienza del fondo, giorno entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerale richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili; 2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati. Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'inoltrò della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
Beneficiari	<p>Le imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrano nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • abbiano sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • siano in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • siano in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; <ul style="list-style-type: none"> In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – l'impresa sarà esclusa dal contributo; • non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettino i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 o il Regolamento (UE) n. 651/2014 (per il bando formazione); • rispettino i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo.
Massimale annuo	<p>Il massimale annuale dei contributi camerale concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2018, è pari ad € 15.000.</p>

Rating di legalità	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziare, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150 , 2 stelle € 300 , 3 stelle € 500 .
Massimale del cofinanziamento camerale	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.

SCHEDA N. 2
BANDO TECNOLOGIE DIGITALI, TEMI AMBIENTALI E SICUREZZA
(AGEF 1803)

	anno 2018
Bilancio 2018	AZIONE TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 1	Contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza (AGEF 1803)
Stanziamiento	250.000 di cui € 7.500 (3%) destinati al rating di legalità
Periodo di validità	2.1.2018 al 31.12.2018
Termini e modalità presentazione domanda	<p style="text-align: center;"><i>ON LINE</i></p> <p style="text-align: center;">da martedì 5 febbraio 2019 a martedì 12 febbraio 2019</p> <p style="text-align: center;">solo dalle ore 9 e fino alle 16</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili; 2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line - alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo) che si collocano alla fine della graduatoria, di ripartire tra queste le ultime risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati. <p>Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'invio della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
Destinatari	<p>Le PMI bresciane possono accedere al bando, nei limiti dimensionali stabiliti per settore economico di appartenenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • industria: con numero di dipendenti non superiore a 70; • commercio e pubblici esercizi, con numero di dipendenti non superiore a 20; • servizi, con numero di dipendenti non superiore a 25; • turismo, con numero di dipendenti non superiore a 50. <p>I contributi, concessi a norma del Regolamento UE n. 1407/2013, non sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa).</p> <p>L'impresa destinataria dei contributi deve rispettare i criteri sopraelencati, sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito nel bando e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo.</p>

Investimenti
finanziabili

I contributi sono concessi per favorire l'innovazione tecnologica mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo **2.1.2018 – 31.12.2018**:

MISURA 1. Progettazione e realizzazione di siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list.

Non possono ottenere il contributo le imprese già presenti su portali internet di vendita online che realizzano implementazione o modifiche del sito e-commerce.

MISURA 2 - Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi.

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

2.1 Impianti antintrusione: antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine.

2.2 Impianti anti taccheggio.

2.3 vetri antisfondamento, telecamere, casseforti e armadi blindati

MISURA 3 - riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti.

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

- **3.1 Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie** per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 97/17 CE e successive modifiche, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.
- **3.2 Attrezzature per il freddo** (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria A+o A++ secondo la Direttiva 94/2 CE e successive modifiche (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti al punto 3.5).
- **3.3 Attrezzature per il caldo** limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 2002/40 CE e successive modifiche.
- **3.4 Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili:** Impianti fotovoltaici di generazione di energia, con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/ condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia.
- **3.5 Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica:** interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.
- **3.6 Riduzione dei rifiuti:** compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale per attività di somministrazione.

E' ammesso a contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede e/o unità operativa bresciana individuata dal richiedente.

Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.

Non sono ammessi investimenti in leasing.

Non sono ammesse a contributo spese di gestione e consulenze, spese di installazione, manutenzione.

Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 2.1.2018-31.12.2018.

Il contributo massimo è di Euro 2.500,00 per ogni impresa.

La spesa minima ammissibile è di euro 1.000,00

Il contributo non è cumulabile con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie di spesa).

SCHEDA N. 3

BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI A FAVORE DELLE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVE (AGEF 1804)

	anno 2018
Bilancio 2018	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 5	Contributi per servizi di assistenza alle società cooperative nelle fasi di start up, alle cooperative tra professionisti, alle cooperative di workers buy out – crisi aziendali e agli spin off (AGEF 1804)
Stanziamiento	15.000 di cui € 450 (3%) destinati al rating di legalità
Periodo di validità	Interventi realizzati nel periodo dal 2 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018
Termini di presentazione domanda	ON LINE da martedì 12 febbraio 2019 a martedì 19 febbraio 2019 dalle ore 9 alle ore 16
Soggetti beneficiari	Le nuove società cooperative iscritte all'apposito Albo delle società Cooperative.
Finalità	Incentivare e promuovere la nuova imprenditorialità cooperativa bresciana attraverso l'erogazione di contributi a società cooperative nella fase di start up, alle cooperative costituite fra professionisti, alle cooperative costituite da lavoratori di aziende in crisi (workers buy out), alle cooperative costituite attraverso spin off da altre imprese.
Criteri	Il contributo è concedibile nella misura pari al 50% delle spese sostenute in misura completa, con relativo pagamento (al netto di I.V.A.), riguardanti: le spese di promozione, di consulenza e di assistenza (comprehensive dei pagamenti effettuati alle Casse degli Ordini/Collegi professionali, ma con l'esclusione dei pagamenti obbligatori, necessari per l'iscrizione all'Albo delle società cooperative). La spesa minima ammissibile è fissata pari a euro 1.500,00. Il contributo massimo è di euro 3.500,00 per ogni società cooperativa. Sono escluse le spese riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione, nonché ogni spesa riferita all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.

SCHEMA N. 4
BANDO FORMAZIONE
(AGEF 1805)

	anno 2018
Bilancio 2018	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330003, linea 3, punto1, progetto 1	Contributi per la formazione delle imprese (AGEF 1805)
Stanziamiento	€ 550.000 di cui € 16.500 (3%) destinati al rating di legalità
Periodo di validità	dal 2 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018
Termini e modalità presentazione domanda	ON LINE da martedì 19 febbraio 2019 a martedì 26 febbraio 2019 dalle ore 9 alle ore 16
Finalità	Sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale delle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici , conseguita dal titolare dell'azienda, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal socio lavorante d'impresa artigiana (ad esclusione del socio finanziatore), dai dirigenti d'azienda, dai quadri, dai dipendenti e dai collaboratori familiari aziendali, mediante la partecipazione a corsi e a seminari, che devono essere - con apposito provvedimento - autorizzati, organizzati, riconosciuti, patrocinati, o finanziati da: Stato, CEE, Regioni, altri Enti pubblici, Camera di Commercio di Brescia o Sistema Camerale Italiano, Enti privati a partecipazione pubblica, Università, Organizzazioni di categoria, Consorzi, Cooperative e gruppi associati, strettamente collegati alle Associazioni di categoria mediante apposito provvedimento, e in possesso di apposito decreto autorizzativo, o di accredito regionale, o di specifico provvedimento di Pubblica Amministrazione.
Limiti dimensionali	Limiti dimensionali delle imprese bresciane da rispettare per l'ammissione ai contributi: <ul style="list-style-type: none"> • numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore a EURO 40 milioni; • piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40; • se imprese artigiane, qualificate come tali nel Registro Imprese, con fatturato annuale non superiore ad EURO 7 milioni.
Investimenti finanziabili	L'investimento deve essere relativo a corsi di formazione esclusivamente attinenti all'attività e all'oggetto sociale dell'impresa . Non sono ammessi corsi di formazione obbligatoria, ovvero organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione (ad es. sicurezza sul lavoro, ecc.). L'Ufficio camerale ha facoltà di approfondire, in fase di contraddittorio, con l'impresa la congruità del corso con l'attività e l'oggetto sociale dell'impresa.
Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.), nel periodo 2.1.2018-31.12.2018 . Il contributo massimo è di euro 3.500 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 700 (al netto di I.V.A.).
Cumulabilità contributo	I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa. E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa per più corsi di formazione (non obbligatoria) frequentati durante l'anno di riferimento.

SCHEMA N. 5
BANDO IMPRESE AGRICOLE SITI INTERNET E SICUREZZA
(AGEF 1806)

	anno 2018
Bilancio 2018	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 1, progetto 4	Contributi alle imprese agricole per l'acquisto di sistemi informatici, l'attivazione di siti internet e per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, per l'acquisto di attrezzature ed impianti in tema ambientale e per la sicurezza. (AGEF 1806)
Stanziamiento	€ 35.000 di cui € 1.050 (3%) destinati al rating di legalità
Periodo di validità	dal 2 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018
Termini e modalità presentazione domanda	<i>ON LINE</i> da martedì 26 febbraio 2019 a martedì 5 marzo 2019 dalle ore 9 alle ore 16
Soggetti beneficiari	Le micro, PMI bresciane, appartenenti al settore agricoltura.
Finalità	Incentivare e promuovere la diffusione delle tecnologie digitali, i temi ambientali e la sicurezza. Investimenti finanziabili: <ul style="list-style-type: none"> ✓ MISURA 1: acquisto e installazione di strumenti informatici, hardware e/o software, specifici per l'esercizio dell'attività e per la gestione aziendale, nonché progettazione e realizzazione di nuovi siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list. ✓ MISURA 2: progettazione e realizzazione di portali internet per la vendita per via telematica di prodotti e servizi alla clientela e per le transazioni commerciali con le altre aziende (e-commerce); ✓ MISURA 3: acquisto di tecnologie per la prevenzione di atti criminosi; ✓ MISURA 4: acquisto di attrezzature per la riduzione dei consumi energetici e per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Investimenti finanziabili	I contributi sono concessi per favorire l'innovazione tecnologica mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo 2.1.2018 - 31.12.2018 : MISURA 1. acquisto e installazione di strumenti informatici, hardware e/o software, specifici per l'esercizio dell'attività e per la gestione aziendale, nonché, progettazione e realizzazione di nuovi siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list. Non possono ottenere il contributo le imprese già presenti su portali internet con un sito. MISURA 2. Progettazione e realizzazione di portali internet per la vendita per via telematica di prodotti e servizi alla clientela e per le transazioni commerciali con le altre aziende (e-commerce) Non possono ottenere il contributo le imprese già presenti su portali internet di vendita online che realizzano implementazioni o modifiche del sito e-commerce.

	<p>MISURA 3 - Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi. Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.1 Impianti antintrusione: antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine. • 3.2 Impianti anti taccheggio. • 3.3 Vetri antisfondamento, telecamere, casseforti e armadi blindati. <p>MISURA 4 - riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti. Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.1 Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 97/17 CE e successive modifiche, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici. • 4.2 Attrezzature per il freddo (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria A+o A++ secondo la Direttiva 94/2 CE e successive modifiche (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti al punto 4.5). • 4.3 Attrezzature per il caldo limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 2002/40 CE e successive modifiche. • 4.4 Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili: Impianti fotovoltaici di generazione di energia con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia. • 4.5 Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica: interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico. • 4.6 Riduzione dei rifiuti: compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale. <p>E' ammesso a contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede e/o unità operativa bresciana individuata dal richiedente. Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.</p> <p>Non sono ammessi investimenti in leasing.</p> <p>Non sono ammesse a contributo spese di gestione e consulenze, spese di installazione (ad eccezione della misura 1), manutenzione.</p>
<p>Contributo erogabile</p>	<p>Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 2.1.2018-31.12.2018.</p> <p>Il contributo massimo è di euro 2.500 per ogni impresa.</p> <p>La spesa minima ammissibile è di euro 1.000 (al netto di I.V.A.).</p>
<p>Regimi di aiuto</p>	<p>Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" per le imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Regolamento (UE) n. 1408/2013 "de minimis nel settore agricolo" per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 15.000</p>

	nell'arco di tre esercizi finanziari.
Cumulabilità contributo	<p>I contributi camerali non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa.</p> <p>E' ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa relativamente a più MISURE durante l'anno di riferimento.</p>

QUADRO SINOTTICO IN ORDINE DI TERMINI DI APERTURA

BANDO	APERTURA ORE 9	CHIUSURA ORE 16
Tecnologie digitali, temi ambientali e sicurezza AGEF 1803	5.2.2019	12.2.2019
Nuove società cooperative AGEF 1804	12.2.2019	19.2.2019
Formazione AGEF 1805	19.2.2019	26.2.2019
Tecnologie digitali, temi ambientali e sicurezza imprese agricole AGEF 1806	26.2.2019	5.3.2019

Con deliberazioni della Giunta Camerale n. 72 del 14.9.2017, n. 88 e n. 89 del 26.10.2017 sono già stati approvati i criteri dei seguenti bandi, con i relativi termini:

BANDO	APERTURA ORE 9	CHIUSURA ORE 16
Fiere Italia - Misura A (Lombardia esclusa)	le date di presentazione domande saranno determinate con il provvedimento dirigenziale di approvazione del regolamento	le date di presentazione domande saranno determinate con il provvedimento dirigenziale di approvazione del regolamento
Fiere Italia - Misura B (solo Lombardia)	le date di presentazione domande saranno determinate con il provvedimento dirigenziale di approvazione del regolamento	le date di presentazione domande saranno determinate con il provvedimento dirigenziale di approvazione del regolamento
Bando voucher digitali (PID)	11.9.2018	18.9.2018
Bando voucher digitali (PID)	15.1.2019	22.1.2019
Bando Alternanza Scuola lavoro	25.9.2018	2.10.2018
Bando Alternanza Scuola lavoro	22.1.2019	29.1.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"